

LE NUOVE MORBI E NUOVI FARMACI  
AL SEGUITO DI COLOMBO  
IL CASO DELLA SIFILIDE

di Premessa

Nell'ampio quadro della storiografia colombiana, per sua natura marcatamente interdisciplinare, si va affermando ormai da alcuni decenni un nuovo filone di ricerca che, al di là delle interpretazioni della storia della medicina, della biostoria e dell'antropologia medica, i temi enucleati, privilegiando l'uomo e l'ambiente, la salute e la malattia, si pongono al centro dell'interesse quei mutamenti di carattere biologico che sono forse fra i più significativi e duraturi del processo di colonizzazione.

## NOTIZIARIO

Al seguito di Colombo, i due continenti erano rimasti separati così a lungo da produrre ciascuno per proprio conto peculiari forme di vita; ma dopo i primi viaggi di scoperta queste peculiarità si sommano e si verifica una vera e propria rivoluzione biologica. Animali e piante, virus e batteri, microbri e virus, si spostano dall'una all'altra costa, compiendo in un periodo di tempo una decina di migliaia di anni.

Gli effetti che derivano dai contatti transoceanici seguono percorsi e tempi diversi, rendendo difficile stabilire delle priorità, anche se i condizionamenti maggiori sembrano riguardare il Nuovo Mondo. Dal 1492 in poi i conquistadores fanno rotta verso l'America, con un seguito di coloni, avventurieri, missionari, che recano con sé animali e piante.

Al seguito di Colombo, i due continenti erano rimasti separati così a lungo da produrre ciascuno per proprio conto peculiari forme di vita; ma dopo i primi viaggi di scoperta queste peculiarità si sommano e si verifica una vera e propria rivoluzione biologica. Animali e piante, virus e batteri, microbri e virus, si spostano dall'una all'altra costa, compiendo in un periodo di tempo una decina di migliaia di anni.



2. Scambi epidemiologici

Sulla nuova rotta, si è verificata una serie di scambi epidemiologici. Quando l'Europa ha incontrato le popolazioni impreparate ad affrontare l'attacco delle malattie, le conseguenze sono state devastanti. Le popolazioni indiane sono state decimate. Le malattie che si sono diffuse in America sono state portate dai conquistadores. Le conseguenze sono state devastanti. Le popolazioni indiane sono state decimate. Le malattie che si sono diffuse in America sono state portate dai conquistadores.

# NOTIZIARIO

## **NOTIZIARIO DEL CENTRO ITALIANO PER GLI STUDI STORICO- GEOGRAFICI**

c/o la Sezione di Scienze Geografiche e Cartografiche  
Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea  
III Università degli Studi di Roma  
Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma  
Tel. (06) 4827796 e 4827275 (Fax)  
Direttore responsabile: Ilaria Luzzana Caraci  
Segretaria di redazione: Carla Masetti  
Consulenza grafico editoriale: Fabrizio Somma  
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 3194 del 26.10.93  
Stampa: Punto Idea sas - Trieste

## **COMITATO DI COORDINAMENTO DEL CENTRO ITALIANO PER GLI STUDI STORICO-GEOGRAFICI:**

*Ilaria Luzzana Caraci*  
*Luciano Lago*  
*Massimo Quaini*  
*Leonardo Rombai*  
*Francesco Surdich*

Coordinatore Centrale  
Coordinatore della Sezione di *Storia della Cartografia*  
Coordinatore della Sezione di *Storia della Geografia*  
Coordinatore della Sezione di *Geografia storica*  
Coordinatore della Sezione di *Storia dei viaggi e delle esplorazioni*

*Maurizio Bossi*  
*Maria Pia Rota*  
*Graziella Galliano*  
*Claudio Cerreti,*  
*Maria Mancini e Cinzia Palazzolo*

Responsabile per i rapporti con gli enti italiani  
Responsabile per i rapporti con l'estero  
Segretario-Tesoriere

Revisori dei Conti

*F. n. - Iloma*

|                                                         |      |
|---------------------------------------------------------|------|
| Nuovi morbi e nuovi farmaci al seguito di Colombo       |      |
| Il caso della sifilide di <i>Grazia Benvenuto</i> ..... | p. 3 |

|                                                                   |       |
|-------------------------------------------------------------------|-------|
| La inventariazione e catalogazione della cartografia del passato. |       |
| Lavori in corso di <i>Leonardo Rombai e Carlo Vivoli</i> .....    | p. 15 |

#### RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE

|                                                                                                                                                                                                                               |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| - Le parole della geografia. Note in margine ad un dizionario critico della geografia di <i>Massimo Quaini</i> .....                                                                                                          | p. 22 |
| - Inventario delle opere di viaggio acquisite dal Gabinetto Scientifico-letterario G.P. Vieusseux dalla sua fondazione (1819) alla morte di Giovan Pietro Vieusseux (1863) di <i>Silvia Collini e Antonella Vannoni</i> ..... | p. 26 |

|                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE ..... | p. 28 |
|-----------------------------------|-------|

|                             |       |
|-----------------------------|-------|
| RAPPORTI CON L'ESTERO ..... | p. 32 |
|-----------------------------|-------|

|                         |       |
|-------------------------|-------|
| MOSTRE E CONVEGNI ..... | p. 33 |
|-------------------------|-------|

|                    |       |
|--------------------|-------|
| IL MERCATINO ..... | p. 36 |
|--------------------|-------|

|                            |       |
|----------------------------|-------|
| SCHEDA DI ISCRIZIONE ..... | p. 37 |
|----------------------------|-------|

|                             |       |
|-----------------------------|-------|
| SCHEDA PER GLI SCAMBI ..... | p. 38 |
|-----------------------------|-------|

The Library of Congress, with the aim of preserving the historical and scientific value of the collection, has decided to publish a list of the books and documents acquired by the Library of Congress from the Italian State Library (SLI) in Rome. The list is divided into two parts: the first part contains the titles of the books and documents, and the second part contains the details of the acquisition, such as the date, the quantity, and the cost. The list is published in the form of a table, with the titles of the books and documents in the first column, and the details of the acquisition in the second column. The list is published in the form of a table, with the titles of the books and documents in the first column, and the details of the acquisition in the second column.

Questa nuova rubrica ospita notizie sull'attività di gruppi di lavoro di altri paesi impegnati nel campo degli studi geo-storici. Le informazioni sono segnalate da vari colleghi, ciascuno per il proprio settore di competenza; fino ad oggi si sono impegnati Charles Withiersg (Gran Bretagna - Storia della geografia, Geografia Storica), Jean André Cancellieri (Francia - Geografia Storica, Storia della Cartografia), Philippe Jaquin (Francia - Storia delle Esplorazioni, con particolare riguardo all'America Settentrionale), Marta Gonzales Quintana (Spagna - Storia delle Esplorazioni, Storia della Cartografia). Sono in corso contatti per coprire le molte aree ancora scoperte, specialmente nel mondo germanico e scandinavo.

#### *L'Historical Geography Research Group.*

Nell'ambito dell'Institute of British Geographers (a proposito del quale si rimanda alle notizie riportate dalla Rivista Geografica Italiana, giugno 1993, pp. 603-605, a cura di C. Robiglio Rizzo) operano 19 gruppi di studio a carattere permanente che, nelle linee generali, si possono assimilare al Centro Italiano di Studi Storico-geografici. Essi infatti riuniscono studiosi accomunati dall'interesse per uno stesso campo di ricerca che, attraverso seminari, giornate di studio ed altri incontri, portano avanti temi scelti di volta in volta da un Comitato Scientifico, pur nell'autonomia delle singole ricerche. I gruppi, che sono autofinanziati, gestiscono anche le eventuali pubblicazioni.

L'Historical Geography Research Group, ad esempio, cura una collana di saggi, con scadenza annuale o semestrale, dei quali fino ad ora è uscita una trentina di volumi: bibliografie tematiche (sul popolamento medievale dell'Irlanda...), analisi di fonti di particolare importanza (quelle relative alla geografia storica della Scozia, censimenti, registri parrocchiali...), ricerche che utilizzano metodologie particolari (l'analisi fattoriale applicata all'inurbamento della Russia del XIX secolo...), brevi monografie riguardanti generalmente il mondo anglosassone, anche se non mancano contributi su altri paesi. Gli argomenti sono molto vari: tra gli ultimi titoli figurano uno studio su circolazione della manodopera e sviluppo del capitalismo in Svezia, un saggio sul rifornimento di grano nella Londra del XIV secolo e uno sui risvolti socio-geografici dell'epidemia di peste del 1665. Chi volesse aderire al gruppo, o partecipare a qualche incontro, oppure semplicemente avere informazioni sulle pubblicazioni (che sono tutte disponibili), può rivolgersi al prof. Charles Withers, Hon. Editor HGHG, Department of Geography, University of Edimbourgh.

*A cura di: Maria Pia Rota*